

**SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE**

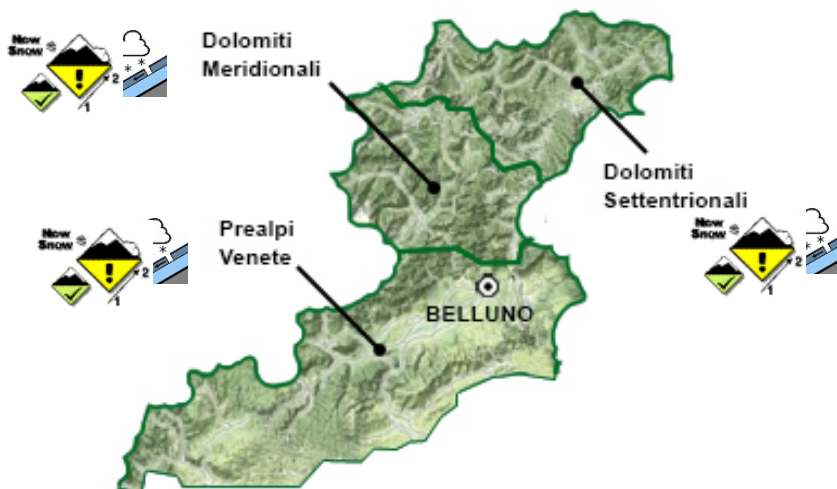
**Bollettino Valanghe nr. 38- emesso dal 7° rgt alpini  
alle ore 14:00 del 23/12/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE <sup>(1)</sup> per il giorno 24/12/2025**

**SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE**

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole



**PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI**

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

**STATO MANTO NEVOSO:** L'innevamento in tutto il settore è ancora scarso, un pò più consistente oltre i 2400-2500 metri dei settori Dolomitici, dove assume una relativa continuità. La presenza di strati deboli, soprattutto nei versanti e nei canalini in ombra, rappresenta la maggiore criticità. Il pericolo valanghe è DEBOLE (Grado 1) con possibili distacchi provocati di piccoli lastroni con forte sovraccarico nei pendii estremamente ripidi in alta quota sui versanti settentrionali.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA <sup>(2)</sup> del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE		 MODERATA			 AUMENTO	In considerazione delle condizioni meteorologiche previste e della scarsa visibilità associata, risulterà difficoltosa l'individuazione dell'itinerario e della valutazione del singolo pendio. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.
DOLOMITI MERIDIONALI		 MODERATA			 AUMENTO	Nella giornata di domani è previsto un evento nevoso che apporterà complessivamente, oltre i 1000 metri, 10-20cm di neve fresca; i quantitativi maggiori sono attesi nelle Prealpi occidentali. Il pericolo valanghe sarà in graduale aumento fino a MODERATO (Grado 2) su tutto il settore in relazione all'entità degli apporti nevosi accompagnati dai venti in rinforzo sud orientali. Saranno da aspettarsi scaricamenti e piccole valanghe sui pendii erbosi e nei canaloni. Inoltre i distacchi provocati saranno possibili sui versanti esposti da nord-ovest a est oltre i 2000m. La possibilità di svolgere attività sulla neve andranno migliorando a seguito degli apporti nevosi previsti anche se la neve fresca non compenserà la mancanza di fondo.
DOLOMITI SETTENTRIONALI					 AUMENTO	

**1\*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta

	ad ogni utente.
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.